

Allegato ai piani di formazione AFC dal 1° gennaio 2026 e CFP dal 1° gennaio 2027

Esigenze minime per le aziende formatrici

Un'azienda del campo professionale dell'agricoltura è riconosciuta come azienda formatrice se:

- a) La formazione è garantita in conformità all'ordinanza sulla formazione AFC del 1° gennaio 2026, all'ordinanza sulla formazione CFP del 1° gennaio 2027 e ai relativi piani di formazione.
- b) La gestione operativa è in ordine, tenendo conto delle normative federali e cantonali in materia.
- c) l'organizzazione del lavoro, le strutture operative, la prevenzione degli infortuni e l'ordine soddisfano i requisiti della formazione aziendale e non danno luogo a reclami. Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Oml AgriAliForm raccomanda l'utilizzo della soluzione di categoria agriTOP.
- d) Se le persone in formazione sono ospitate nell'azienda formatrice: devono essere garantiti un alloggio adeguato, una ristorazione sufficiente e di qualità.
- e) Se singoli settori non possono essere formati in azienda, l'azienda formatrice deve garantire che ciò possa avvenire presso un'azienda partner. Questo deve essere registrato ad esempio sul foglio d'accompagnamento.
- f) A partire dal 3° anno di apprendistato, vengono raccolte le cifre chiave (tecniche, monetarie ed economiche) relative al settore di attività e discusse con le persone in formazione.

Requisiti aggiuntivi per professione o indirizzo professionale

Agricoltore/trice AFC Addetto/a alle attività agricole Generale, così come 1°/2° anno di apprendistato	<ul style="list-style-type: none">• I principali rami dell'agricoltura sono di importanza economica e sono gestiti in modo professionale.
--	---



Indirizzo professionale campicoltura	<ul style="list-style-type: none">• La campicoltura è un settore economicamente rilevante dell'azienda.• L'azienda formatrice ha un terreno aperto coltivabile.• L'azienda formatrice coltiva almeno tre seminativi, tra cui almeno una coltura di radici (tra questi figurano ad esempio barbabietole, patate, mais, girasole, colza, soia e verdure da campo)• L'azienda formatrice stessa esegue almeno due delle seguenti fasi di lavoro nelle colture richieste:<ul style="list-style-type: none">– Coltivazione del suolo– Semina/trapianto– Cura– Fertilizzazione– Raccolta <p>L'azienda formatrice è responsabile dello svolgimento della formazione pratica per il permesso fitosanitario. La formazione pratica per il permesso fitosanitario <u>può</u> essere trasferita a un'altra azienda formatrice idonea mediante un accordo di associazione.</p>
Indirizzo professionale agricoltura alpestre e di montagna	<ul style="list-style-type: none">• L'azienda formatrice si trova almeno nella zona montana 1, oppure un alpeggio (almeno 10 stalle normali) è gestito come un ramo importante dell'azienda.• L'azienda formatrice è responsabile della formazione degli obiettivi di valutazione elencati nel piano di formazione degli agricoltori/trici AFC.
Indirizzo professionale produzione vegetale biologica	<ul style="list-style-type: none">• L'azienda formatrice deve essere almeno una riconosciuta ai sensi dell'Ordinanza sull'agricoltura biologica.• La campicoltura è un ramo economico dell'azienda. (un'azienda agricola con solo prati e pascoli non soddisfa questo requisito).• L'azienda formatrice esegue direttamente le fasi di lavoro essenziali (ad esempio, coltivazione del terreno, semina/trapianto, cura, concimazione, raccolta) della coltivazione delle piante.• L'azienda formatrice è responsabile dello svolgimento della formazione pratica per il permesso fitosanitario. La formazione pratica per il permesso fitosanitario <u>può</u> essere trasferita a un'altra azienda formatrice idonea mediante un accordo di associazione.
Indirizzo professionale detenzione di bovini	<ul style="list-style-type: none">• La detenzione di bovini è un ramo redditizio dell'azienda ed è gestita in modo professionale.• La detenzione di bovini è di grande importanza nell'azienda formatrice. Vengono allevati almeno 10 bovini UBA.• Le stalle e la meccanizzazione sono standard nel settore.



Indirizzo professionale detenzione di pollame	<p>La detenzione di pollame è un ramo redditizio dell'attività ed è gestita in modo professionale. Sono disponibili attrezzature e strutture tecniche standard nel settore. La detenzione di pollame può essere:</p> <ul style="list-style-type: none">• detenzione di un allevamento di pollame per un totale di almeno 1000 capi (galline ovaiole, polli da carne, tacchini, pollastre o animali riproduttori)• Gestione di un incubatoio o di un'organizzazione di allevamento (cura delle greggi, ricovero, ecc.)• Gestione di un'integrazione per l'ingrasso e delle attività connesse (ad esempio, consulenza e supporto ai produttori)
Indirizzo professionale detenzione di suini	<p>La detenzione di suini è un ramo redditizio dell'azienda ed è gestita in modo professionale.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosciuto da AM-Carne Svizzera o IP-SUISSE o BIO-Suisse• Partecipazione a un programma di salute Plus.• Dimensioni dell'allevamento: almeno 20 suini madre o almeno 100 posti di ingrasso o almeno 10 posti di parto nell'anello di parto.• Le stalle sono all'avanguardia. Sono disponibili attrezzature e strutture tecniche standard del settore.
Orticoltole/trice	<ul style="list-style-type: none">• La produzione di ortaggi è l'occupazione principale o una parte importante dell'azienda agricola.• Sono disponibili attrezzature e strutture tecniche standard del settore.• Uno specialista dell'azienda agricola ha un permesso fitosanitario in corso di validità.• Tutti gli altri requisiti sono regolati nel presente documento: Formulario riconoscimento delle aziende formatrici <p><i>(Nota: attenzione alla definizione di lavoratori qualificati, secondo l'art. 14 dell'ordinanza sulla formazione: lavoratore qualificato = AFC o qualifica comparabile. Il CFP non è comparabile).</i></p>



<p>Frutticoltore/trice</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La frutticoltura occupa almeno 4 ettari dell'azienda agricola • Se la superficie coltivata a frutta è inferiore a 4 ettari, questo può essere parzialmente compensato da altri compiti nella catena del valore (ad esempio, commercializzazione diretta, trasformazione). • Almeno il 50% del tempo di lavoro delle persone in formazione deve essere dedicato alla frutticoltura (compresa la commercializzazione/trasformazione). • La meccanizzazione e la tecnologia utilizzate devono essere conformi agli standard regionali e professionali. • Uno specialista dell'azienda agricola ha un permesso fitosanitario in corso di validità.
<p>Vitivinicoltore/trice</p>	<p>L'azienda formatrice nel primo anno di formazione dovrebbe essere un'azienda mista.</p> <p>Nel caso di un'azienda formatrice specializzata solo in viticoltura o cantina, si raccomanda un accordo con altri formatori professionali per l'indirizzo mancante, al fine di poter insegnare le competenze comuni a entrambi gli indirizzi professionali.</p>
<p>Indirizzo professionale vigna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La viticoltura deve essere il ramo principale dell'azienda o un ramo importante dell'azienda. • L'azienda formatrice deve praticare la viticoltura in modo professionale ed economico. • La meccanizzazione e la tecnologia utilizzate devono essere conformi agli standard regionali e professionali. • Uno specialista dell'azienda agricola ha un permesso fitosanitario in corso di validità.
<p>Indirizzo professionale cantina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'azienda formatrice dispone delle strutture necessarie per la pigiatura dell'uva e la vinificazione. • L'azienda formatrice deve gestire questa attività in modo professionale ed economico, come se fosse il suo principale ramo produttivo. • L'azienda formatrice che non produce vino perché acquista il vino sfuso e non dispone di tutte le strutture deve garantire che le persone in formazione possano acquisire le competenze in un'altra azienda (rete di aziende formative). • Le persone in formazione devono poter essere impiegate per il 100% della formazione in azienda secondo il piano di formazione nell'indirizzo professionale cantina.

I requisiti professionali dettagliati per i formatori professionali sono stabiliti dalle rispettive associazioni professionali.

L'autorità cantonale competente è responsabile del riconoscimento delle aziende di formazione.

Il documento è stato approvato dal Comitato direttivo dell'Oml AgriAliForm in data ... 2024.